



**ISTITUTO COMPRENSIVO DI MONTECHIARUGOLO  
"CECROPE BARILLI"**

Via Parma 70  
43022  
BASILICAGOIANO  
(PR)

indirizzo e.mail: [pric80600v@istruzione.it](mailto:pric80600v@istruzione.it)  
indirizzo e.mail certificata: [pric80600v@pec.istruzione.it](mailto:pric80600v@pec.istruzione.it)  
sito web: [www.icmontechiarugolo.it](http://www.icmontechiarugolo.it)

Tel 0521/686329  
687582  
Fax 0521/686072

**CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA DI ISTITUTO A.S. 2014/2015  
RELAZIONE ILLUSTRATIVA DEL DIRIGENTE SCOLASTICO**

La presente relazione illustrativa accompagna l'ipotesi di Contratto Integrativo d'Istituto stipulato tra il Dirigente Scolastico la RSU d'Istituto in data 17/02/2015.

La Contrattazione Integrativa, che si è svolta sulle materie e nei limiti stabiliti dalla normativa vigente e dai Contratti Collettivi Nazionali e con le procedure negoziali che questi ultimi prevedono, va intesa come uno strumento che risponde alla realtà dell'Istituto, agli obiettivi strategici individuati nel POF, al clima di collaborazione e di responsabilità instaurato nell'Istituto.

La relazione illustrativa è stata redatta tenendo conto del modello proposto dal MEF- Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, con circolare n.25 del 19 luglio 2012. Gli schemi sono articolati in moduli, a loro volta divisi in sezioni, dettagliate in voci e sottovoci rilevanti per lo specifico contratto integrativo oggetto in esame.

-VISTA la Circolare n.25 prot. 64981 del 19/07/2012 della Ragioneria Generale dello Stato, avente per oggetto "Schemi di relazione illustrativa e relazione tecnico finanziaria ai contratti integrativi" di cui all'art. 40, comma 3-sexies, del Decreto Legislativo 165/2001;

-VISTA la proposta di organizzazione dei servizi generali ed amministrativi del D.S.G.A. nella quale vengono individuate le attività, i compiti specifici, le responsabilità per le quali incaricare il personale ATA per la realizzazione del POF;

- VISTO il verbale del Collegio Docenti del 02/09/2014 in cui vengono individuate le attività, le funzioni, le responsabilità per le quali incaricare il personale docente in ordine all'organizzazione della scuola per la realizzazione del POF;

- VISTA la proposta di organizzazione dei servizi generali ed amministrativi del D.S.G.A. nella quale vengono individuate le attività, i compiti specifici, le responsabilità per le quali incaricare il personale ATA per la realizzazione del POF;

- VISTO il Verbale del Consiglio di Istituto del 12/06/2014 in cui si adotta il Piano dell'Offerta Formativa per l'anno scolastico 2014-15;

- VISTA l'ipotesi di contrattazione integrativa d'istituto, sottoscritta il 17/02/2015 fra la RSU e il dirigente scolastico, in applicazione del CCNL 29.11.2007 e del D.L.gs 150/2009 integrato dal D.Lgs 141/2011;

- VISTE le tabelle di calcolo delle risorse disponibili per il fondo dell'istituzione scolastica 2014/2015

-VISTA la comunicazione in merito alla Relazione Tecnico-Finanziaria predisposta dal Direttore dei servizi generali e amministrativi;

IL DIRIGENTE SCOLASTICO RELAZIONA

MODULO 1

Scheda 1.1 Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relative agli adempimenti della legge.

<b>Data di sottoscrizione</b>	<p>Preintesa: 11/11/2014</p> <p>Contratto: 06/02/2015</p>
<b>Periodo temporale di vigenza</b>	Anni 2014/2015
<b>Composizione della delegazione trattante</b>	<p>Parte Pubblica (dirigente scolastico): Michele Salerno</p> <p>RSU DI ISTITUTO Componenti: Alessandra Marconi, Simonetta Ferrari, Maria Riccardi Firmatari: Alessandra Marconi, Simonetta Ferrari, Maria Riccardi</p> <p>Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione (rappresentanti territoriali delle organizzazioni sindacali di categoria firmatarie del presente CCNL, come previsto dall'Accordo quadro 7-8-1998 sulla costituzione della RSU (elenco sigle): FLC/CGIL-CISL SCUOLA-UIL SCUOLA- SNALS- GILDA Unams Firmatarie del contratto: nessuno</p>
<b>Soggetti destinatari</b>	Personale Docente e ATA
<b>Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>○ Criteri e modalità di applicazione dei diritti sindacali, nonché determinazione dei contingenti di personale previsti dall'accordo sull'attuazione della legge 146/90, modificata e integrata dalla legge 83/2000 (art.6, c. 2, lett j)</li> <li>○ Attuazione della normativa in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro (art. 6, c.2, lett. k)</li> <li>○ criteri per la ripartizione delle risorse del fondo d'istituto e per l'attribuzione dei compensi accessori, ai sensi dell'art. 45, comma 1, del d.lgs. 165/2001, al personale docente ed ATA, (art. 6, co. 2, lett. l);</li> <li>○ compenso per i docenti titolari di funzioni strumentali al POF (art. 33, co. 2);</li> <li>○ compenso per i docenti individuati dal dirigente quali suoi collaboratori (art. 34, co. 1);</li> <li>○ modalità di retribuzione delle prestazioni del personale ATA eccedenti l'orario di servizio, purché debitamente autorizzate dal Dirigente (art. 51, co. 4);</li> <li>○ indennità e compensi relativi alle diverse esigenze didattiche, organizzative, di ricerca e di valutazione e alle aree di personale interno alla scuola (art. 88, cc. 1 e 2).</li> </ul>

	<p>Intervento dell'Organo di controllo interno. Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa.</p>	<p>Il Contratto integrativo stipulato il 6 febbraio 2015 viene inviato per la certificazione di compatibilità economico-finanziaria ai Revisori dei Conti territorialmente competenti. La certificazione riguarda sia la relazione illustrativa e la relazione tecnico-finanziaria.</p>
	<p>Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria</p>	<p>È stato adottato il Piano della performance previsto dall'art. 10 del d.lgs. 150/2009.  <b>"Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato" -</b>  <i>Amministrazione in attesa del DPCM volto a regolare "i limiti e le modalità di applicazione dei Titoli II e III del d.lgs 150/99".</i></p> <p>È stato adottato il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità previsto dall'art. 11, comma 2 del d.lgs. 150/2009.  <b>"Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato" -</b>  <i>Amministrazione in attesa del DPCM volto a regolare "i limiti e le modalità di applicazione dei Titoli II e III del d.lgs 150/99".</i></p> <p>È stato assolto l'obbligo di pubblicazione di cui ai commi 6 e 8 dell'art. 11 del d.lgs. 150/2009.  <b>"Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato" -</b>  <i>Amministrazione in attesa del DPCM volto a regolare "i limiti e le modalità di applicazione dei Titoli II e III del d.lgs 150/99".</i></p> <p>La Relazione della Performance è stata validata dall'OIV ai sensi dell'articolo 14, comma 6, del d.lgs. n. 150/2009.  <b>"Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato" -</b>  <i>Amministrazione esplicitamente esclusa dalla costituzione degli organismi indipendenti di valutazione dal D.Lgs. 150/2009.</i></p>
<p><b>Eventuali osservazioni:</b>  La presente Relazione illustrativa e la relazione tecnico-finanziaria al contratto integrativo è conforme:  a) ai vincoli derivanti dal contratto nazionale, anche con riferimento alle materie contrattabili, espressamente delegate dal contratto nazionale alla contrattazione integrativa;  b) ai vincoli derivanti da norme di legge e dello stesso d.lgs. n.165 del 2001, che per espressa disposizione legislativa sono definite "imperative" e, quindi, inderogabili a livello di contrattazione integrativa;  c) dalle disposizioni sul trattamento accessorio;  d) dalla compatibilità economico-finanziaria;  e) dai vincoli di bilancio risultanti dagli strumenti della programmazione annuale.</p>		

**Illustrazione dell'articolato del contratto (Attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale – modalità di utilizzo delle risorse accessorie - risultati attesi - altre informazioni utili)**

**A) Illustrazione di quanto disposto dal contratto integrativo:**

Il sistema delle relazioni sindacali, nel rispetto delle distinzioni dei ruoli e delle rispettive responsabilità dell'amministrazione scolastica e dei sindacati, persegue l'obiettivo di contemperare l'interesse dei dipendenti al miglioramento delle condizioni di lavoro e alla crescita professionale con l'esigenza di incrementare l'efficacia e l'efficienza dei servizi prestati alla collettività. Esso è improntato alla correttezza e trasparenza dei comportamenti.

La contrattazione collettiva integrativa è finalizzata ad incrementare la qualità del servizio scolastico, sostenendo i processi innovatori in atto anche mediante la valorizzazione delle professionalità coinvolte. La contrattazione integrativa si svolge alle condizioni previste dagli artt. 40 e 40 bis del decreto legislativo n. 165/2001. La verifica sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa si attua ai sensi dell'art. 48 del D.lgs. n.165/2001. Le attività retribuite, compatibilmente con le risorse finanziarie disponibili, sono quelle relative alle diverse esigenze didattiche, organizzative, di ricerca e di valutazione e alle aree di personale interno alla scuola, eventualmente prevedendo compensi anche in misura forfettaria, da definire in sede di contrattazione, in correlazione con il POF, su delibera del Consiglio d'Istituto, il quale, a tal fine, acquisisce la delibera del Collegio dei Docenti.

Per gli insegnanti la finalizzazione delle risorse va prioritariamente orientata agli impegni didattici, ore aggiuntive di insegnamento, di recupero e di potenziamento. La progettazione è ricondotta ad unitarietà nell'ambito del POF, evitando burocratizzazioni e frammentazioni dei progetti.

**B) RELAZIONI A LIVELLO DI ISTITUZIONE SCOLASTICA**

L'iter contrattuale è stato affrontato all'insegna della massima correttezza, trasparenza e collaborazione tra le varie professionalità: Dirigente Scolastico, DSGA, Collegio Docenti, Consiglio d'Istituto e RSU.

L'ipotesi di contrattazione è stata articolata in tre parti (Protocollo d'Intesa per le relazioni sindacali a livello d'Istituto Scolastico, Attuazione della normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro. Criteri per l'impiego delle risorse finanziarie per l'accesso al FIS 2014-2015) riguardanti i temi di contrattazione alla luce dell'art. 6 del CCNL/2007 secondo quanto disposto dall'art. 5 comma 2 del D. lgs. 165/01.

Essa è stata finalizzata all'attuazione delle finalità del P.O.F., in coerenza con quanto previsto dal piano annuale delle attività del personale docente e ATA.

E' stata, inoltre, orientata allo sviluppo di modalità collaborative di lavoro di tutto il personale, in relazione alle esigenze dell'organizzazione scolastica, perseguendo il buon funzionamento basato su criteri di trasparenza, efficienza ed efficacia del servizio.

**Modalità di utilizzo delle risorse accessorie**

La ripartizione delle risorse economiche è stata vista nell'ottica della valorizzazione del patrimonio professionale e di premialità del personale che svolge incarichi ed attività per la realizzazione delle finalità del P.O.F. e per la qualità del servizio offerto all'utenza.

La contrattazione, per le parti riguardanti la gestione del FIS e la distribuzione delle funzioni di responsabilità, è in linea con l'indirizzo tracciato dal Consiglio d'Istituto e con l'elaborazione progettuale realizzata dal Collegio dei Docenti, in coerenza con gli obiettivi generali della scuola, mirati alla crescita umana, sociale e professionale degli alunni e degli operatori scolastici.

In continuità con i precedenti anni scolastici il Collegio dei Docenti, nell'elaborazione del POF, ha tenuto conto del territorio in cui la scuola opera, delle indicazioni stabilite dal Consiglio d'Istituto e delle risorse disponibili, anche se per l'anno scolastico in corso si è avuto certezza dell'entità del MOF solo nel mese di aprile. La definizione di tutti i progetti è quindi il risultato naturale di un percorso di ricerca ed esperienze realizzate nel corso degli anni, grazie alle specifiche professionalità di tutto il personale.

Sulla scorta di questo impianto il Collegio dei Docenti ha predisposto l'insieme dei progetti, l'assegnazione delle funzioni strumentali, la costituzione delle commissioni di lavoro e il piano delle attività collegiali. Analogamente è stato previsto l'assetto del piano delle attività del personale ATA.

La proposta contrattuale tesa a realizzare le indicazioni contenute nel POF ha individuato una ripartizione del 20% delle risorse da destinare al personale ATA e il restante 80% ai docenti.

I compensi sono stati così articolati:

- area dell'organizzazione didattica;
- area dell'attività di progetto;
- area dell'organizzazione dei servizi, per l'intensificazione lavorativa e le prestazioni eccedenti l'orario del personale ATA.

Ogni trattamento economico verrà regolarmente erogato a seguito dell'effettivo svolgimento delle attività.

### **Effetti attesi**

Con la ripartizione delle risorse e l'attribuzione di specifici compensi, si è inteso riconoscere e premiare la capacità di attuare programmi, conseguire risultati, proporre soluzioni, contribuire alla realizzazione di miglioramenti gestionali finalizzati al miglioramento della qualità della didattica e del servizio erogato. L'aspetto qualitativo deve essere considerato come finalità fondamentale di tutta la Contrattazione, nel rispetto delle norme di legge richiamate nella premessa, e deve riguardare tutte le materie negoziali.

Gli effetti attesi devono riguardare soprattutto i seguenti aspetti:

- ottimizzazione delle risorse umane;
- valorizzazione del patrimonio professionale dei docenti come risorsa fondamentale per la realizzazione del P.O.F.
- arricchimento dell'offerta formativa curriculare con progetti idonei anche allo sviluppo della cittadinanza responsabile;
- attività mirate di sostegno allo studio e di contrasto al disagio, a favore degli alunni stranieri e di alunni in difficoltà o in condizione di svantaggio;
- qualificazione della didattica anche attraverso l'utilizzo delle tecnologie e l'impiego delle LIM nell'attività d'insegnamento;
- condivisione di responsabilità organizzative e amministrative per l'espletamento di un servizio efficiente ed efficace;

Allegato 1 Contiene la tabella analitica della costituzione del fondo.

**C) Quadro di sintesi delle modalità di utilizzo delle risorse**

Sulla base dei criteri di cui all'articolo 3 le risorse vengono utilizzate nel seguente modo:

LEGITTIMITA' GIURIDICA	DESCRIZIONE	
Art.88 comma 2/b	attività aggiuntive di insegnamento.	962,50
Art.88 comma 2/d	attività aggiuntive funzionali all'insegnamento.	4.270,00
Art.88 comma 2/e	Prestazioni aggiuntive personale ATA	5.650,00
Art.88 comma 2/f	collaborazione al dirigente scolastico.	14.000,00
Art.88 comma 2/k	compensi per il personale docente, educativo ed ATA per ogni altra attività deliberata dal consiglio d'istituto nell'ambito del POF.	3.657,50
Art. 47 C.C.N.L. 29.11.2007 Comma 1/B	Incarichi specifici personale ATA	2.321,90
Art.88 comma 2/j	indennità di direzione spettante al DSGA	3.030,00
Art.87 comma 1	avviamento alla pratica sportiva	1.290,51
Art. 33	Funzioni strumentali AL POF	3.801,76
Art. 9 CCNL 29/11/2007	Compensi per progetti relativi alle aree a rischio a forte processo immigratorio e contro l'emarginazione scolastica	3.044,00

**C) effetti abrogativi impliciti**

*Correttezza dei riferimenti normativi contenuti nel contratto, con particolare riguardo alle successive modificazioni ed integrazioni subite dai medesimi*

COMPETENZA

Dirigente scolastico: Prof. Michele Salerno

